



Comune di Escalaplano

**GUIDA ALLE
AGEVOLAZIONI SOCIALI
ANNO 2018**



INDICE

Presentazione	3
Annunci di lavoro, selezioni e concorsi	5
Assegno al nucleo familiare	6
Assegno di maternità	8
Bonus 18enni	10
Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione	12
Bonus bebè	14
Bonus elettrico	16
Bonus Sociale Idrico	19
Bonus idrico	20
Bonus mamma domani	22
Bonus studenti	23
Carta acquisti	25
Contributi per il pagamento del canone di locazione	29
Diritto allo studio	32
Esonero canone TV	34
Re.I. – Reddito di Inclusione	36
REIS – Reddito di Inclusione Sociale	42
Servizi a carattere sociale	44
Tariffa agevolata “Famiglie no tax” Abbanoa	46



PRESENTAZIONE

Potrà sembrare un'iniziativa fuori dal tempo in cui viviamo, un tempo nel quale l'informazione, quella essenziale che deve raggiungere in modo puntuale e chiaro ogni cittadino, si fa veicolare sul Web, nella convinzione che questo mondo aperto sia anche accessibile e gradito a tutti.

L'esperienza però ci insegna che questa convinzione trova riscontro reale solo in parte. In realtà ci sono molte Persone, che per ragioni diverse, si tengono o sono tenute lontane dal Web o, più semplicemente, non dispongono delle conoscenze o degli strumenti per esplorarlo e sfruttarne le potenzialità.

Pensando alle persone che hanno poca o nessuna dimestichezza con l'informatica, ma soprattutto ai nostri anziani, alle famiglie in difficoltà economica, a quanti non hanno un sufficiente livello di formazione, insomma pensando ai più deboli, ma anche a coloro che per scelta non preferiscono "la rete", abbiamo pensato di divulgare informazioni e opportunità attraverso questa guida nella forma dell'opuscolo cartaceo, frutto del lavoro e dell'impegno di alcuni impiegati comunali del nostro Servizio Amministrativo e Sociale.

Un lavoro che in queste poche righe mi propongo di presentarvi.

La guida è stata scritta con l'obiettivo di fornire informazioni chiare e comprensibili sulle diverse agevolazioni sociali ed economiche, che vengono erogate a favore di nuclei familiari con particolari necessità economiche o che semplicemente hanno bisogno di risposte adeguate rispetto a questioni molto pratiche.

Capita infatti di constatare che i cittadini non hanno consapevolezza delle opportunità che potrebbero cogliere, spesso a causa di una informazione poco adeguata.

Consideriamo fondamentali i principi di trasparenza, partecipazione ed imparzialità, per questo abbiamo ritenuto opportuno realizzare e distribuire questa piccola guida a tutta la cittadinanza.

Chiarezza e facilità di lettura sono i presupposti di questo nostro lavoro.

Infatti, per ciascuna agevolazione è stata predisposta una scheda che contiene gli elementi essenziali per orientare chi legge, secondo uno schema standard, che considera i seguenti aspetti:

cosa è; destinatari; documenti richiesti; modalità di accesso; precisazioni.

Le informazioni contenute in questa guida sono aggiornate al mese di maggio 2018, data in cui si è conclusa la stesura della guida cartacea, che segue la sezione "Opportunità", già attiva nel sito internet del Comune di Escalaplano, che contiene



anche le offerte di lavoro e formazione e dalla quale potrete accedere ai medesimi contenuti, con l'intuibile vantaggio di conoscere gli aggiornamenti che saranno apportati nel corso del tempo, in ragione delle novità normative o di nuove opportunità.

Prendo spunto dal concetto iniziale di questa presentazione, per lasciarvi con una riflessione sul Web, dove sono disponibili un mare di risposte, spesso contraddittorie e poco chiare, anche rispetto a domande semplici e questioni concrete. Al contrario con questo opuscolo, che nella sua semplicità ed essenzialità rispetto al Web si presenta come un ritorno al passato, proponendosi, paradossalmente, come elemento originale e innovativo, ci proponiamo di fornire risposte semplici e immediate, anche su argomenti che per molti versi si presentano complessi o, quantomeno, articolati.

Con l'auspicio di aver fatto cosa gradita e nell'augurarvi una buona lettura, colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno lavorato per questo servizio e tutti coloro che vorranno condividere osservazioni rivolte al miglioramento di questo meritorio lavoro.

Marco Lampis Sindaco di Escalaplano



ANNUNCI DI LAVORO, SELEZIONI E CONCORSI

COSA È

Consiste nella pubblicazione dei bollettini e degli annunci di lavoro elaborati dall'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro/Centro per l'Impiego di Sanluri nei quali sono consultabili gli annunci di lavoro, selezioni, concorsi, tirocini e corsi di formazione tratti da: L'Unione Sarda, La Nuova Sardegna, Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, Avvenire, La Repubblica, www.subito.it, www.sardegna lavoro.it, www.agenzia lavoro.tn.it, www.regionesardegna.it, ecc...

DESTINATARI

Tutte le persone in cerca di occupazione e di orientamento nel settore dell'istruzione e della formazione.

DOCUMENTI RICHIESTI

Nessun documento in particolare ma si raccomanda di consultare le indicazioni riportate nei singoli annunci pubblicati.

MODALITÀ DI ACCESSO

Consultare la pagina del sito internet del Comune di Escalaplano "Annunci di lavoro, selezioni e concorsi".

PRECISAZIONI

Gli annunci pubblicati non sono esaustivi ma sono un supporto all'orientamento nei settori del lavoro, dell'istruzione e della formazione.

L'ASPAL/CPI di Sanluri e il Comune di Escalaplano non sono responsabili della veridicità e dell'affidabilità delle offerte di lavoro segnalate, che non hanno carattere ufficiale, ma solo informativo.

Per maggiori informazioni:

- consultare i contenuti in "Primo Piano" del sito internet del Comune di Escalaplano.



ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

COSA È

È un contributo economico annuale a sostegno dei nuclei familiari in cui sono presenti almeno tre minori di 18 anni (Legge 23 dicembre 1998, n. 448, collegato alla finanziaria del 1999) ed il cui indicatore ISEE non superi un determinato valore previsto per legge.

DESTINATARI

Possono ottenere l'assegno i nuclei familiari:

- residenti nel Comune di Escalaplano;
- essere cittadino italiano o comunitario residente nel territorio dello Stato o extracomunitario, in questo caso bisogna avere il permesso di soggiorno valido sia quando si fa la domanda sia quando si riceve l'assegno;
- composti almeno da un genitore e tre minori di anni 18 che siano figli propri e sui quali esercita la potestà genitoriale. Ai figli minori del richiedente sono equiparati i figli del coniuge, nonché i minori ricevuti in affidamento preadottivo. Il genitore e i tre minori devono far parte della stessa famiglia anagrafica;
- aventi un indicatore ISEE che non superi un determinato valore previsto per Legge. Per il 2018 l'importo è di € 8.650,11.

DOCUMENTI RICHIESTI

Per la richiesta bisogna presentare:

- modulo di domanda assegno per il nucleo familiare;
- fotocopia di un documento di identità;
- attestazione "ISEE minorenni" in corso di validità e priva di omissioni e/o difformità;
- fotocopia della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica);
- per cittadini non comunitari, permesso di soggiorno di lungo periodo;
- per cittadini del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia in base agli Accordi euromediterranei copia del Permesso di Soggiorno per lavoro o per motivi familiari (decreto legislativo 40/2014 e ad eccezione delle categorie espressamente escluse dallo stesso decreto);
- per cittadini con status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria: documento comprovante detta situazione;
- in caso di separazione copia della sentenza;



- copia del codice IBAN intestato o cointestato al soggetto richiedente.

DOVE RIVOLGERSI

La domanda presentata indifferentemente da uno dei genitori entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il contributo (per l'anno 2018 la scadenza è il 31 gennaio 2019) deve essere consegnata al Comune di Escalaplano.

PRECISAZIONI

La misura intera per l'assegno varia a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare e dell'indicatore ISEE.

Per l'anno 2018 l'importo è, qualora corrisposto integralmente, pari a € 142,85 per 13 mensilità e può essere erogato:

- sino ad un importo massimo di € 1.857,05 per un periodo di dodici mesi e tredici mensilità;
- per il numero dei mesi in cui sono stati effettivamente presenti i tre minori nello stato di famiglia del richiedente e conviventi direttamente con lui.

Saranno pubblicate, sulla Gazzetta Ufficiale, le rivalutazioni, per l'anno 2019, della misura e dei requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare.

Il Comune, dopo aver controllato la sussistenza di tutti i requisiti, concede o nega l'assegno con proprio provvedimento, e lo comunica a chi ha presentato la richiesta. In caso di concessione, trasmette all'INPS i dati necessari per il pagamento. L'INPS paga gli assegni con cadenza semestrale posticipata; pertanto saranno erogati due assegni, ciascuno per l'importo totale dovuto nel semestre precedente.

Per maggiori informazioni:

- contattare o recarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta 18;
- consultare il sito internet dell'INPS.



ASSEGNO DI MATERNITÀ

COSA È

È un assegno per le madri nei casi di parto, adozione o affidamento preadottivo, non lavoratrici, e che, in quanto tali, non beneficiano del trattamento previdenziale di maternità, o che beneficiano di forme di tutela parziali, inferiori all'importo del contributo.

DESTINATARI

Per ottenere l'assegno la madre deve dichiarare di essere:

- residente nel Comune di Escalaplano;
- cittadino italiano o di uno dei paesi dell'Unione Europea, oppure:
 - cittadino titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo,
 - cittadino non comunitario in possesso dello status di rifugiato politico, suo familiare o superstite,
 - cittadino titolare di protezione sussidiaria,
 - cittadino in attesa del rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dei titoli di soggiorno sopra riportati (in tal caso è necessario allegare copia della ricevuta rilasciata dalla Questura),
 - cittadino non comunitario rientrante in una delle categorie previste dal D.Lgs 40/2014 e ss.mm.ii.;
- in possesso di risorse economiche non superiori a un determinato valore ISEE.

DOCUMENTI RICHIESTI

Per la richiesta, unitamente alla domanda di assegno, bisogna presentare:

- copia fotostatica di un documento di identità valido;
- coordinate bancarie e/o postali per l'accredito dell'assegno;
- copia della Carta di soggiorno (o del Permesso di soggiorno CE per cittadini extracomunitari soggiornanti di lungo periodo) ovvero copia della ricevuta di avvenuta richiesta di rilascio della carta di soggiorno, con l'impegno di presentare il documento definitivo una volta rilasciato dalla Questura, anche dopo i sei mesi dalla data di nascita (per le cittadine extracomunitarie);
- copia del permesso di soggiorno attestante lo status (per le cittadine straniere in possesso dello status di rifugiato politico).



DOVE RIVOLGERSI

La domanda va presentata al Comune di Escalaplano al quale compete la verifica della sussistenza dei requisiti di legge per la concessione della prestazione, entro sei mesi dalla nascita del bambino o dall'effettivo ingresso in famiglia del minore adottato o in affidamento preadottivo.

La richiesta verrà inoltrata telematicamente all'INPS che provvederà ad erogare l'assegno in un'unica rata. A tal proposito si informa che, il contributo sarà accreditato solo su un conto corrente bancario o postale intestato alla richiedente o cointestato.

PRECISAZIONI

L'importo dell'assegno di maternità varia di anno in anno ed è erogato per un periodo di cinque mesi.

Saranno pubblicate, sulla Gazzetta Ufficiale, le rivalutazioni, per l'anno 2019, della misura e dei requisiti economici dell'assegno di maternità.

L'assegno spetta per ogni bambino nato o minore adottato o in affidamento preadottivo, e non è cumulabile con l'assegno di maternità concesso dallo Stato (art. 49, comma 8, Legge 488/99).

L'assegno non è cumulabile con altri trattamenti previdenziali, tranne se si ha diritto a percepire la quota differenziale.

Per le domande presentate nel 2018 relativamente a nascite, affidamenti preadottivi e adozioni avvenute nel corso del 2018, l'importo dell'assegno di maternità da corrispondere agli aventi diritto è pari a € 342,62 per 5 mensilità, per complessivi 1.713,10 euro.

Il valore massimo dell'indicatore della situazione economica equivalente è pari a 17.141,45 euro.

Per maggiori informazioni:

- contattare o recarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta 18;
- consultare il sito internet dell'INPS.



BONUS 18ENNI

COSA È

È una iniziativa a cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri dedicata a promuovere la cultura e che permette di ottenere 500,00 euro da spendere in:

- cinema (abbonamento card/biglietto d'ingresso);
- concerti (abbonamento card/biglietto d'ingresso);
- eventi culturali (biglietto d'ingresso a festival, fiere culturali, circhi);
- libri (audiolibro, ebook, libro);
- musei, monumenti e parchi (abbonamento card/biglietto d'ingresso);
- teatro e danza (abbonamento card/biglietto d'ingresso);
- musica registrata (cd, dvd musicali, dischi in vinile, musica on line);
- corsi di musica, di teatro o di lingua straniera.

DESTINATARI

Il programma è destinato a tutti i cittadini residenti nel territorio nazionale (in possesso, ove previsto, di permesso di soggiorno in corso di validità) che compiono i diciotto anni di età nell'anno 2017 (nati nel 1999) e nell'anno 2018 (nati nel 2000).

DOCUMENTI RICHIESTI

Per richiedere il Bonus Cultura e ottenere le proprie credenziali SPID, necessarie per effettuare il primo accesso all'applicazione web **18app**, bisogna avere:

- un documento di identità valido (carta di identità o passaporto);
- tessera sanitaria;
- un indirizzo e-mail;
- numero di cellulare.

MODALITÀ DI ACCESSO

I ragazzi nati nel 1999 hanno tempo fino al 30 giugno 2018 per registrarsi a 18app e fino al 31 dicembre 2018 per spendere il Bonus Cultura.

Bisogna entrare nella homepage www.18app.italia.it, usare le credenziali SPID per effettuare il primo accesso a 18app: si riceverà una mail di conferma dal proprio IdP (Identity Provider). A questo punto, bisognerà completare la procedura di registrazione a 18app, fino all'ultimo passaggio dell'accettazione della normativa, e



successivamente si potrà visualizzare il proprio portafoglio e spendere il Bonus Cultura.

PRECISAZIONI

18app è un'applicazione web che permette di gestire il Bonus Cultura di 500,00 euro e in particolare è realizzata per:

- consentire agli esercenti di registrarsi al servizio ed offrire la vendita dei beni previsti dalla normativa ai diciottenni;
- consentire ai diciottenni di generare i buoni per l'acquisto dei beni offerti dagli esercenti registrati al servizio.

SPID (il Sistema Pubblico d'Identità Digitale) è una nuova identità digitale composta da credenziali (nome utente e password) che si può richiedere dal giorno del diciottesimo compleanno e che dovrà essere utilizzata tutte le volte che si vorrà accedere a 18app.

Per ottenere le proprie credenziali SPID bisogna rivolgersi ad Aruba, Infocert, Poste Italiane, Register, Sielte o Tim.

Questi soggetti (che vengono chiamati Identity Provider) offrono diverse modalità per richiedere e ottenere SPID. Si può scegliere quella più adatta alle proprie esigenze.

Nell'ultima legge di stabilità 2018 sono stati reperiti i fondi per prorogare il Bonus, pertanto potranno ottenerlo anche i giovani che compiranno 18 anni nel 2018 e nel 2019.

L'attivazione della piattaforma 18app per i nati nel 2000 avverrà quando il Decreto Ministeriale verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Per maggiori informazioni consultare i siti internet:

- SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): www.spid.gov.it
- 18app: www.18app.italia.it



BONUS ASILO NIDO E FORME DI SUPPORTO PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE

COSA È

È un contributo di massimo 1.000,00 euro, per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche.

DESTINATARI

La domanda può essere presentata dal genitore di un minore nato o adottato dal 1° gennaio 2016 in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Italia;
- cittadinanza italiana o cittadinanza UE o permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione europea o carta di soggiorno permanente per cittadini extracomunitari o status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria;
- relativamente al contributo asilo nido, il richiedente è il genitore che sostiene l'onere del pagamento della retta;
- relativamente al contributo per forme di assistenza domiciliare, il richiedente deve coabitare con il figlio e avere dimora abituale nello stesso comune.

DOCUMENTI RICHIESTI

Alla presentazione della domanda dovrà essere allegata la documentazione che dimostra il pagamento almeno della retta relativa al primo mese di frequenza per cui si richiede il beneficio oppure, nel caso di asili nido pubblici che prevedono il pagamento delle rette posticipato rispetto al periodo di frequenza, la documentazione da cui risulti l'iscrizione o comunque l'avvenuto inserimento in graduatoria del bambino.

Le ricevute corrispondenti ai pagamenti delle rette relative ai mesi successivi dovranno essere allegate entro la fine del mese di riferimento e, comunque, non oltre il 31 gennaio 2019. Per i soli frequentanti asili nido pubblici che emettano i bollettini di pagamento dell'ultimo trimestre oltre tale data, la documentazione di spesa potrà essere allegata improrogabilmente entro il 1° aprile dell'anno successivo.

La prova dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita tramite: ricevuta, fattura quietanzata, bollettino bancario o postale e, per i nidi aziendali, tramite attestazione



del datore di lavoro o dell'asilo nido, dell'avvenuto pagamento della retta o trattenuta in busta paga.

Il bonus per le forme di supporto presso la propria abitazione viene erogato dall'INPS a seguito di presentazione da parte del genitore richiedente, che risulti convivente con il bambino, di un attestato rilasciato dal pediatra di libera scelta che attesti per l'intero anno di riferimento "l'impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica".

MODALITÀ DI ACCESSO

È possibile presentare domanda a partire dalle ore 10:00 del 29.01.2018 e fino alle ore 23:59 del 31.12.2018.

La domanda deve essere presentata all'INPS esclusivamente, in via telematica, nei seguenti modi:

- sito dell'INPS, servizi per il cittadino, tramite PIN dispositivo;
- telefono, chiamando il Contact Center Integrato - numero verde 803164 o numero 06164164;
- patronati, attraverso i servizi offerti dagli stessi.

PRECISAZIONI

Il bonus asilo nido viene erogato con cadenza mensile, parametrando l'importo massimo di 1.000 euro su 11 mensilità, per un importo massimo di 90,91 euro direttamente al beneficiario che ha sostenuto il pagamento, per ogni retta mensile pagata e documentata.

Nell'ambito delle forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche l'Istituto eroga il bonus di 1.000,00 euro in un'unica soluzione direttamente al genitore richiedente.

Qualora il richiedente intenda fruire del beneficio per più figli sarà necessario presentare una domanda per ciascuno di essi.

Per maggiori informazioni:

- consultare il sito internet dell'INPS.



BONUS BEBÈ

COSA È

Si tratta di un sostegno per i neo-genitori assicurato dalla legge di stabilità per l'anno 2015, inizialmente previsto per le famiglie che avrebbero avuto un figlio nato, adottato o in affido preadottivo tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017.

La legge di bilancio 2018 ha prorogato il beneficio fino al 31 dicembre 2018 ma con durata non più di 36 mensilità ma di 12.

DESTINATARI

La domanda di assegno può essere presentata dal genitore che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, di uno stato dell'Unione europea o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'Unione europea (italiano o comunitario) non avente la cittadinanza di uno Stato membro o carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro;
- residenza in Italia;
- convivenza con il figlio (figlio e genitore richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune);
- ISEE del nucleo familiare del richiedente (o del minore se fa nucleo a sé perché affidato), non superiore a 25.000,00 euro al momento di presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio.

DOCUMENTI RICHIESTI

Per poter richiedere l'assegno è necessario presentare una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

Nel nucleo familiare indicato nella DSU deve essere presente il figlio nato, adottato o in affido preadottivo per il quale si richiede l'assegno.

Visto che la DSU scade il 15 gennaio dell'anno successivo a quello della sua presentazione, ogni anno ne va presentata una nuova.

In caso contrario, il pagamento dell'assegno viene sospeso finché non si presenta una nuova DSU per il rinnovo dell'ISEE.



MODALITÀ DI ACCESSO

La domanda deve essere presentata entro 90 giorni dalla nascita o dalla data di ingresso del minore affidato o adottato nel nucleo familiare.

In caso di affido temporaneo, la domanda può essere presentata dall'affidatario entro 90 giorni dall'emanazione del provvedimento del giudice o del provvedimento dei servizi sociali reso esecutivo dal giudice tutelare.

La domanda deve essere presentata all'INPS esclusivamente, in via telematica, nei seguenti modi:

- sito dell'INPS, servizi per il cittadino, tramite PIN dispositivo;
- telefono, chiamando il Contact Center Integrato - numero verde 803164 o numero 06164164;
- patronati, attraverso i servizi offerti dagli stessi.

PRECISAZIONI

La misura dell'assegno dipende dall' ISEE del nucleo familiare:

- 960,00 euro l'anno (80,00 euro al mese per 12 mesi) con ISEE superiore a 7.000,00 euro annui e non superiore a 25.000,00 euro annui;
- 1.920,00 euro l'anno (160,00 euro al mese per 12 mesi) con ISEE non superiore a 7.000,00 euro annui.

Il pagamento mensile dell'assegno è effettuato dall'INPS direttamente al richiedente tramite bonifico domiciliato, accredito su conto corrente bancario o postale, libretto postale o carta prepagata con IBAN intestati al richiedente.

Il beneficio decade nel caso in cui la famiglia beneficiaria non rientri più nelle soglie dell'ISEE, oppure in una serie di altri casi (decesso, revoca dell'adozione, affidamento esclusivo del minore al genitore che non ha presentato la domanda, affidamento del figlio ad un'altra famiglia, decadenza dalla responsabilità genitoriale, provvedimento negativo del giudice che determina il venir meno dell'affidamento preadottivo).

Per maggiori informazioni:

- consultare il sito internet dell'INPS.



BONUS ELETTRICO

COSA È

Si tratta di uno sconto sulla bolletta per assicurare un risparmio sulla spesa per l'energia alle famiglie in condizione di disagio economico e fisico e alle famiglie numerose. Possono ottenere il Bonus tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica, per la sola abitazione di residenza.

DESTINATARI

Possono ottenere il bonus:

→ tutti i clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica, residenti nel Comune di Escalaplano e per la sola abitazione di residenza, appartenenti:

- ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore ad € 8.107,50;
- ad un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a € 20.000,00;

→ tutti i clienti domestici affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita. In questo caso non è richiesta la presentazione dell'ISEE.

DOCUMENTI RICHIESTI

Per la presentazione della domanda servono:

- modulo A compilato (modulo domanda Bonus disagio economico);
- copia di un documento di identità valido;
- eventuale allegato D di delega (se la domanda è presentata da un delegato e non dall'intestatario della fornitura);
- attestazione ISEE in corso di validità;
- allegato CF con i componenti del nucleo ISEE;
- l'allegato FN per il riconoscimento di famiglia numerosa, se l'ISEE è superiore a 8.107,5 euro (ma entro i 20.000);
- modulo B compilato (modulo domanda Bonus per disagio fisico);
- certificato ASL che attesti (solo per il Bonus per disagio fisico):
 - la situazione di grave condizione di salute;
 - la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali per supporto vitale;
 - il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero;
 - l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata;



- documento di identità e codice fiscale del richiedente e del malato se diverso dal richiedente (solo per il Bonus per disagio fisico).

È inoltre necessario avere a disposizione alcune informazioni reperibili in bolletta o nel contratto di fornitura:

- codice POD (identificativo del punto di consegna dell'energia). È un codice composto da lettere e numeri, che inizia con IT che identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia fornitore.
- potenza impegnata o disponibile della fornitura.

MODALITÀ DI ACCESSO

Gli interessati devono presentare istanza al Comune di Escalaplano – Servizi Demografici.

PRECISAZIONI

Se in casa vive un soggetto in gravi condizioni di salute che possiede i requisiti per il bonus per disagio fisico, la famiglia può richiedere anche questa agevolazione.

Nel caso di disagio economico il valore del Bonus dipende dal numero dei componenti il nucleo familiare ed è aggiornato annualmente.

Nel caso di disagio fisico il valore è articolato in 3 livelli che dipendono da: potenza contrattuale, apparecchiature elettromedicali salvavita utilizzate e tempo giornaliero di utilizzo. L'assegnazione ad uno dei tre livelli viene calcolata dal sistema informatico che gestisce le agevolazioni sulla base di quanto certificato dalla ASL.

Il bonus elettrico è uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica, per 12 mesi; al termine di tale periodo, per ottenere un nuovo bonus il cittadino dovrà rinnovare la richiesta di ammissione.

Al fine di garantire la continuità dell'agevolazione in bolletta, l'utente che usufruisce del Bonus Energia deve presentare domanda di rinnovo entro un mese prima della scadenza dell'agevolazione, cioè entro l'undicesimo dei dodici mesi in cui ne ha fruito.



Per ottenere il rinnovo dell'agevolazione occorre presentare in comune i seguenti documenti:

- modulo A (se ci sono variazioni rispetto alla domanda già presentata);
- modulo RS di rinnovo semplificato (se non sono cambiate le condizioni rispetto alla precedente domanda);
- attestazione ISEE valida per il periodo in cui decorre l'agevolazione.

Invece, per i casi grave malattia che imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita, lo sconto sarà applicato senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità di utilizzare tali apparecchiature.

Per maggiori informazioni e per la modulistica:

- contattare o recarsi presso i Servizio Demografici del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta 18;
- consultare il sito internet dell'ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente: www.arera.it
- consultare il sito internet SGATE - Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche: www.sgate.anci.it



BONUS SOCIALE IDRICO

COSA È

Si tratta di uno sconto sulla bolletta per assicurare un risparmio sulla spesa per l'acqua alle famiglie in condizione di disagio economico e alle famiglie numerose.

DESTINATARI

Possono ottenere il bonus tutti gli utenti domestici del servizio idrico, residenti nel Comune di Escalaplano, appartenenti:

- ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore ad € 8.107,50;
- ad un nucleo familiare con più di 3 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a € 20.000,00.

DOCUMENTI RICHIESTI

La modulistica da utilizzare sarà resa disponibile dal Comune di Escalaplano a seguito di approvazione della stessa da parte dell'A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

MODALITÀ DI ACCESSO

Gli interessati devono presentare istanza, congiuntamente, a quella per il bonus elettrico, al Comune di Escalaplano – Servizi Demografici.

PRECISAZIONI

La richiesta del Bonus per il solo 2018 potrà essere presentata solo dal 1° luglio, poiché è necessario verificare ancora alcuni aspetti e rendere operativi i sistemi informativi dei comuni e dei gestori, ma consentirà comunque al richiedente di vedersi riconosciuto un ammontare una tantum a partire dal 1° gennaio.

Per maggiori informazioni:

- contattare o recarsi presso i Servizi Demografici del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta 18;
- consultare il sito internet dell'ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente: www.arera.it
- consultare il sito internet SGATE: www.sgate.anci.it



BONUS IDRICO

COSA È

Consiste nella concessione di agevolazioni economiche, sotto forma di rimborsi tariffari alle cosiddette utenze deboli, corrispondenti ai nuclei familiari residenti nel Comune di Escalaplano che versano in condizioni socio-economiche disagiate, erogati direttamente dal gestore del servizio idrico Abbanoa, finalizzato alla riduzione dei costi della bolletta dell'acqua o delle eventuali situazioni di morosità.

DESTINATARI

Si applica ai titolari di fornitura del servizio idrico integrato che:

- sono residenti nel Comune di Escalaplano;
- hanno un'utenza a uso domestico residente o, in caso di utenze condominiali, hanno residenza nell'indirizzo di ubicazione dell'utenza condominiale;
- hanno un ISEE inferiore alla soglia stabilita annualmente dall'EGAS (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna);
- hanno fatture per il servizio idrico integrato, pagate o non pagate, relative al periodo di consumi di riferimento.

DOCUMENTI RICHIESTI

La richiesta di agevolazione deve essere corredata da:

- certificato ISEE in corso di validità inferiore alla soglia predefinita dall'EGAS;
- copia di un documento di identità valido.

MODALITÀ DI ACCESSO

Gli interessati all'assegnazione del Bonus idrico devono presentare istanza al Comune di Escalaplano – Ufficio Servizi Sociali, durante il periodo di pubblicazione del bando pubblico che, generalmente, ha cadenza annuale.

L'Ufficio esamina le richieste pervenute, verifica il possesso dei requisiti e approva l'elenco dei beneficiari e degli idonei non beneficiari, per poi trasmettere il primo, all'EGAS e ad Abbanoa per l'accredito in bolletta.

PRECISAZIONI

La misura dell'agevolazione è determinata annualmente mediante l'approvazione delle Modalità operative di applicazione da parte dell'EGAS.



L'EGAS potrà individuare diverse fasce ISEE al fine di differenziare le agevolazioni in funzione della fascia di appartenenza.

L'agevolazione non potrà eccedere il valore della spesa idrica relativa all'anno di riferimento, al netto degli eventuali contributi assegnati in tale anno.

Se il cliente ha pagato regolarmente le fatture, il credito spettante verrà riconosciuto per le bollette di prossima emissione. Se il cliente è moroso, il credito viene compensato automaticamente con gli importi insoluti delle fatture che hanno competenza consumi nel periodo di riferimento.

Con l'introduzione del Bonus Sociale Idrico, l'Ente di governo dell'Ambito territorialmente competente, anche d'intesa con il gestore, può garantire il mantenimento delle agevolazioni migliorative locali, ovvero introdurre condizioni di miglior favore sul territorio di propria competenza rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale:

- riconoscendo all'utente finale un ammontare aggiuntivo;
- ampliando la soglia ISEE prevista per l'ammissione al bonus.

Qualora l'Ente di governo dell'Ambito approvi l'introduzione ovvero il mantenimento delle eventuali condizioni di miglior favore, il gestore riconosce all'utente finale un bonus idrico integrativo, erogato:

- agli utenti diretti, in bolletta, mediante l'applicazione di una componente tariffaria compensativa, espressa in euro;
- agli utenti indiretti, mediante l'erogazione di un contributo una tantum, riconosciuto con le modalità stabilite autonomamente dal gestore.

Per maggiori informazioni:

- contattare o recarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta 18;
- consultare i contenuti in "Primo Piano" del sito internet del Comune di Escalaplano;
- consultare il sito internet di Abbanoa S.p.A.: www.abbanoa.it
- consultare il sito internet dell'EGAS (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna): www.egas.sardegna.it



BONUS MAMMA DOMANI

COSA È

È il premio, del valore di 800,00 euro, corrisposto dall'INPS, su domanda della futura madre, indipendentemente dall'importo dell'ISEE, al compimento del settimo mese di gravidanza (inizio dell'ottavo mese di gravidanza) o alla nascita, adozione o affido.

DESTINATARI

La prestazione, altrimenti detta "Premio alla nascita", è rivolta alle donne in gravidanza o alle madri aventi i seguenti requisiti:

- residenza in Italia;
- cittadinanza italiana o comunitaria;
- cittadine non comunitarie in possesso del permesso di soggiorno UE;
- compimento del settimo mese di gravidanza o parto (anche se antecedente all'inizio dell'ottavo mese di gravidanza) o adozione nazionale o internazionale del minore o affidamento preadottivo nazionale o internazionale.

DOCUMENTI RICHIESTI

Alla domanda deve essere allegata la certificazione sanitaria con cui il medico specialista indica la data presunta del parto o dovranno essere indicate la data e le generalità del bambino nel caso in cui la domanda venga presentata dopo il parto.

MODALITÀ DI ACCESSO

La domanda va presentata dopo il compimento del 7° mese di gravidanza ed entro un anno dal verificarsi dell'evento (nascita, adozione o affidamento):

- online all'INPS, con il PIN, attraverso il servizio dedicato;
- tramite Contact center al numero verde 803164 oppure al numero 06164164;
- patronati, attraverso i servizi offerti dagli stessi.

PRECISAZIONI

Il beneficio è concesso in un'unica soluzione per ogni evento (gravidanza, parto, adozione o affidamento) e in relazione a ogni figlio nato, adottato o affidato.

Nel caso di gemelli verrà erogato il doppio, dunque 1600,00 euro.

Per maggiori informazioni:

- consultare il sito internet dell'INPS.



BONUS STUDENTI

COSA È

È un progetto che prevede la concessione agli studenti di un buono (voucher) del valore di 400,00 euro per acquistare dispositivi quali tablet e notebook, al fine di permettere la fruizione di progetti didattici innovativi negli Istituti scolastici della Sardegna e di superare il "digital divide".

DESTINATARI

Il progetto si rivolge agli studenti:

- appartenenti ad un nucleo familiare residente in Sardegna;
- che appartengono a famiglie con ISEE non superiore a 20.000,00 euro;
- che frequentano le scuole secondarie di 1° grado e il biennio del 2° grado.

DOCUMENTI RICHIESTI

Per richiedere il Bonu Studenti e ottenere le proprie credenziali SPID bisogna avere:

- un documento di identità valido;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- tessera sanitaria;
- un indirizzo e-mail;
- un numero di cellulare.

MODALITÀ DI ACCESSO

La Domanda per ottenere il "Bonus Studenti", deve essere compilata e presentata (dalle ore 10.00 del giorno 11 dicembre 2017 alle ore 12.00 del 30 settembre 2018) esclusivamente per via telematica, attraverso l'apposito Sistema Informatico, la cui pagina dedicata è raggiungibile al link: <https://bonusstudenti.regione.sardegna.it>.

La domanda può essere inserita nel sistema dallo studente maggiorenne o dai genitori o da un tutore per gli studenti minorenni, previo accreditamento al sistema tramite la procedura di registrazione.

Nel momento della registrazione dovranno essere indicati la email, la password, il codice fiscale e un numero di telefono cellulare.



PRECISAZIONI

Il buono (voucher) potrà essere utilizzato esclusivamente presso i punti vendita che fanno parte del Catalogo Regionale dei Fornitori di attrezzature informatiche.

Gli studenti beneficiari potranno rivolgersi ai fornitori che fanno parte del Catalogo Regionale per ottenere, mediante la semplice esibizione del buono (voucher), il dispositivo scelto, senza anticipo di denaro contante.

Il voucher ha una validità di 30 giorni di calendario a partire dalla notifica di assegnazione e non può essere rinnovato.

Può essere richiesto un buono per ogni figlio, purché frequentino gli istituti di 1° grado o il biennio del 2° grado delle scuole della Sardegna.

Il BIC Sardegna ha comunicato che a far data dalle ore 12.00 del 20 dicembre 2017 non potranno più essere presentate le domande per accedere al "Bonus Studenti", in quanto la richiesta complessiva di Voucher ha potenzialmente esaurito l'importo delle risorse totali attualmente disponibili.

Qualora dall'esito della Valutazione delle domande effettuata in ordine di arrivo, dovessero liberarsi delle risorse o se le stesse dovessero essere incrementate, il BIC Sardegna comunicherà, mediante Avviso a firma del Responsabile del Procedimento l'eventuale riapertura dello sportello per la presentazione delle domande.

Per maggiori informazioni e assistenza:

- consultare il sito Bonus Studenti: <https://bonusstudenti.regione.sardegna.it/>
- consultare il sito BIC Sardegna.
- rivolgersi a BIC Sardegna Spa, email: bonus.studenti@bicsardegna.it,



CARTA ACQUISTI

COSA È

La Carta Acquisti o Social Card è una normale carta di pagamento elettronico, uguale a quelle che sono già in circolazione e ampiamente diffuse nel nostro Paese.

Principale differenza è che con la Carta Acquisti le spese, invece che essere addebitate al titolare della Carta, sono addebitate e saldate direttamente dallo Stato.

La Carta è utilizzabile per il sostegno della spesa alimentare, sanitaria e il pagamento delle bollette della luce e del gas.

Con la Carta si possono anche avere sconti nei negozi convenzionati che sostengono il programma Carta Acquisti e si può accedere direttamente alla tariffa elettrica agevolata.

La Carta Acquisti vale 40 euro al mese e viene caricata ogni due mesi con 80 euro sulla base degli stanziamenti via via disponibili.

DESTINATARI

La Carta Acquisti viene concessa agli anziani di età superiore o uguale ai 65 anni o ai bambini di età inferiore ai tre anni (in questo caso il Titolare della Carta è il genitore) che siano in possesso di particolari requisiti.

Requisiti per chi ha più di 65 anni:

- essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero familiare di cittadino italiano, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero familiare di cittadino comunitario, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero rifugiato politico o titolare di posizione sussidiaria;
- essere cittadino regolarmente iscritto nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);



- avere trattamenti pensionistici o assistenziali che, cumulati ai relativi redditi propri, sono di importo inferiore a 6.863,29 euro all'anno o di importo inferiore a 9.151,05 euro all'anno, se di età pari o superiore a 70 anni;
- avere un ISEE, in corso di validità, inferiore a 6.863,29 euro; non essere, da solo o insieme al coniuge:
 - intestatario/i di più di una utenza elettrica domestica;
 - intestatario/i di utenze elettriche non domestiche;
 - intestatario/i di più di una utenza del gas;
 - proprietario/i di più di un autoveicolo;
 - proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;
 - proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo, inclusi quelli ubicati al di fuori del Territorio della Repubblica Italiana o di categoria catastale C7;
 - titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15.000,00 euro ovvero, se detenuto all'estero e non già indicato nella dichiarazione ISEE, non superiore alla medesima soglia una volta convertito in euro al cambio vigente al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione ISEE;
- non fruire di vitto assicurato dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni in quanto ricoverato in istituto di cura di lunga degenza o detenuto in istituto di pena.

Requisiti per i bambini di età inferiore ai tre anni:

- essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero familiare di cittadino italiano, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero familiare di cittadino comunitario, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero rifugiato politico o titolare di posizione sussidiaria;
- essere cittadino regolarmente iscritto nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);
- avere un ISEE, in corso di validità, inferiore a 6.863,29 euro;
- non essere, da solo o insieme all'esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario e all'altro esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario:



- intestatario/i di più di una utenza elettrica domestica;
- intestatario/i di più di una utenza elettrica non domestica;
- intestatario/i di più di due utenze del gas;
- proprietario/i di più di due autoveicoli;
- proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;
- proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo, inclusi quelli ubicati al di fuori del Territorio della Repubblica Italiana o di categoria catastale C7;
- titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15.000,00 euro ovvero, se detenuto all'estero e non già indicato nella dichiarazione ISEE, non superiore alla medesima soglia una volta convertito in euro al cambio vigente al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione ISEE.

DOCUMENTI RICHIESTI

Per ricevere la Social Card bisogna presentare:

- modulo di domanda;
- copia di documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- copia del documento di identità dell'eventuale persona delegata come titolare della Carta (solo per richiedente con più di 65 anni).

MODALITÀ DI ACCESSO

Per richiedere la social card è necessario compilare il modulo di domanda e consegnarlo all'ufficio postale più vicino con i documenti di cui sopra.

Il modulo di domanda è disponibile:

- presso gli uffici postali;
- sul sito internet di Poste Italiane SpA;
- sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- sul sito internet dell'INPS.



PRECISAZIONI

Le carte acquisti già assegnate non hanno una scadenza, ma la attestazione ISEE deve conservare la sua validità in ogni bimestre in cui avviene l'accredito. Per evitare la sospensione del beneficio è, dunque, necessario provvedere tempestivamente al rinnovo della DSU.

Per maggiori informazioni:

- recarsi presso gli uffici di Poste Italiane SpA;
- telefonare il numero verde di Poste Italiane SpA 800 666 888;
- consultare il sito internet di Poste Italiane SpA;
- consultare il sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- consultare il sito internet dell'INPS.



CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE

COSA È

Consiste nel sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione determinato dall'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie in condizioni di disagio economico.

DESTINATARI

Possono presentare domanda i titolari del contratto di locazione in possesso dei seguenti requisiti:

- titolarità di un contratto di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata o pubblica (programma 20.000 abitazioni in affitto) site nel Comune di Escalaplano ed occupate a titolo di abitazione principale o esclusiva;
- residenza anagrafica dei componenti del nucleo familiare nel Comune di Escalaplano e nell'alloggio per il quale si richiede il contributo al momento della presentazione della domanda;
- essere, unitamente a tutti i componenti del nucleo familiare, cittadini italiani ovvero cittadini di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se immigrato regolare in possesso del certificato storico di residenza da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella Regione Sardegna;
- non essere titolare né il richiedente né nessun componente del nucleo familiare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare di nessun componente il nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. N.13/89, sito in qualsiasi località del territorio nazionale;
- non aver usufruito per gli stessi fini di contributi provenienti da programmi di intervento simili;
- FASCIA A) ISEE ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore all'importo stabilito annualmente (importo di due pensioni minime INPS) rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;
FASCIA B) ISEE ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari all'importo stabilito annualmente rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.



DOCUMENTI RICHIESTI

La documentazione da allegare alla richiesta di contributo è la seguente:

- copia contratto di locazione;
- ricevuta di versamento (mod. F24 - agenzia delle Entrate) dell'imposta di registro per contratti di locazione: prima annualità, annualità successive, intero periodo o per proroghe contratto, o copia di adesione al D. L.gs 23/2011, art. 3 "Cedolare secca";
- copia del documento d'identità;
- ISEE ordinario, ai sensi del DPCM n. 159/2013;
- per gli immigrati extracomunitari è necessaria la copia della carta di soggiorno e certificato storico che attesti la di residenza, da almeno dieci anni, nel territorio nazionale ovvero, da almeno cinque anni, nella Regione Sardegna.

MODALITÀ DI ACCESSO

Gli interessati all'assegnazione dei contributi devono presentare istanza al Comune di Escalaplano - Ufficio Amministrativo, il quale procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità e, all'attribuzione dei punteggi, secondo le disposizioni del bando pubblico che verrà pubblicato, generalmente, con cadenza annuale, per poi procedere alla formazione della graduatoria.

PRECISAZIONI

Il contratto di locazione deve:

- risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
- sussistere al momento della presentazione della domanda;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e di contratti stipulati tra parenti e affini entro il 2°, oltre coniugi non separati legalmente.

La graduatoria definitiva comprende l'elenco definitivo degli ammessi al contributo, distinto tra Fascia A e Fascia B.



L'erogazione dei singoli contributi ai richiedenti, avverrà nei limiti delle risorse che verranno assegnate dalla Regione Sardegna e dal momento in cui tali somme diverranno contabilmente disponibili.

Per maggiori informazioni:

- contattare o recarsi presso l'Ufficio Amministrativo-Segreteria del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta 18;
- consultare i contenuti in "Primo Piano" del sito internet del Comune di Escalaplano.



DIRITTO ALLO STUDIO

COSA È

Consiste nell'attribuzione di vantaggi economici stabiliti dalle vigenti norme sul diritto allo studio.

Esso si compone di quattro misure, disciplinanti rispettivamente:

- Assegni di studio a favore di studenti meritevoli (art. 7 lett. h) L.R. 31/84).
- Rimborso delle spese viaggio agli studenti pendolari che frequentano scuole secondarie superiori (art. 7 lett. a) L.R. 31/84).
- Borsa di studio (contributi per spese scolastiche) destinata agli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado (L.R. 5/2015 - L. 62/2000).
- Fornitura gratuita o semi-gratuita dei libri di testo a favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (L. 448/98).

DESTINATARI

Potranno partecipare alle misure, di cui sopra, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Escalaplano;
- ISEE in corso di validità inferiore alla soglia stabilita annualmente dalla RAS o dal Comune, in base alla singola misura;
- eventuali altri requisiti stabiliti dai bandi annuali delle singole misure.

DOCUMENTI RICHIESTI

I vantaggi economici sono attribuiti, previa graduatoria, nell'ambito delle disponibilità finanziarie iscritte annualmente nel bilancio di previsione.

La richiesta del singolo vantaggio economico deve essere corredata da:

- attestazione ISEE in corso di validità inferiore alla soglia stabilita annualmente dalla RAS o dal Comune in base alla singola misura;
- copia di un documento di identità valido;
- altra documentazione (fatture, abbonamenti mensili per il mezzo pubblico, ecc..) stabilita nei bandi annuali delle singole misure.



MODALITÀ DI ACCESSO

Gli interessati al beneficio devono presentare istanza al Comune di Escalaplano - Ufficio Segreteria/Amministrativo durante i periodi di pubblicazione dei bandi pubblici che, generalmente, hanno cadenza annuale.

L'Ufficio istruite le richieste provvede alla formulazione delle graduatorie e alla pubblicazione delle stesse nell'albo pretorio online sul sito ufficiale del Comune all'indirizzo www.comune.escalaplano.ca.it.

PRECISAZIONI

I vantaggi economici di cui alla presente scheda sono attribuiti nell'ambito delle disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio di previsione e in base ai fondi ripartiti dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Si informa, inoltre, che potranno essere previste ulteriori misure volte a favorire il diritto allo studio.

Per maggiori informazioni:

- contattare o recarsi presso l'Ufficio Segreteria/Amministrativo del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta 18;
- consultare i contenuti in "Primo Piano" del sito internet del Comune di Escalaplano;
- consultare il sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.



ESONERO CANONE TV

COSA È

Consiste nell'esonero del pagamento del canone TV e nel rimborso per coloro che hanno già pagato il canone per gli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

DESTINATARI

Possono ottenere l'esonero i cittadini che hanno compiuto 75 anni, con un reddito annuo non superiore a 8.000,00 euro, importo modificabile con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

DOCUMENTI RICHIESTI

Per la presentazione della richiesta servono:

- dichiarazione sostitutiva di esonero del pagamento del canone TV;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- copia di un documento di identità valido;
- modello per la richiesta di rimborso del canone TV (solo per le richieste di rimborso del canone già pagato gli anni precedenti).

MODALITÀ DI ACCESSO

La dichiarazione sostitutiva di esonero del pagamento del canone TV e l'istanza di rimborso dal pagamento possono, con i relativi allegati, essere trasmesse con una delle seguenti modalità:

- per raccomandata, senza busta, all'indirizzo Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino 1 Sat - Sportello abbonamenti tv - Casella Postale 22 - 10121 Torino;
- consegnate dall'interessato presso un qualsiasi ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate.

PRECISAZIONI

Chi fruisce dell'esenzione per la prima volta deve presentare la richiesta entro il 30 aprile; per coloro che intendono, invece, beneficiarne a partire dal secondo semestre, la scadenza è fissata al 31 luglio.

Per continuare ad avvalersi dell'agevolazione negli anni successivi se le condizioni di esenzione permangono, non è necessario presentare ulteriori dichiarazioni. Se invece,



negli anni successivi alla presentazione della dichiarazione si perde il possesso dei requisiti per beneficiare della esenzione, è necessario versare il canone.

Chi, infine, nel corso dell'anno attiva per la prima volta un abbonamento al servizio radiotelevisivo, deve inviare la richiesta di esenzione entro 60 giorni dalla data in cui sorge l'obbligo di pagare il canone.

Per maggiori informazioni e per la modulistica:

- recarsi presso qualsiasi ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate;
- consultare il sito internet dell'Agenzia delle Entrate;
- consultare il sito internet della RAI.



RE.I. – REDDITO DI INCLUSIONE

COSA È

Il Reddito di inclusione (Re.I.) è una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica. Viene erogato dal 1° gennaio 2018 e sostituisce il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione). Il REI si compone di due parti:

1. un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta RE.I.);
2. un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune.

DESTINATARI

Il RE.I. nel 2018 è erogato alle famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

➤ REQUISITI DI RESIDENZA E SOGGIORNO

Il richiedente deve essere congiuntamente:

- cittadino dell'Unione o suo familiare che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- residente in Italia, in via continuativa, da almeno due anni al momento della presentazione della domanda.

➤ REQUISITI FAMILIARI*

Il nucleo familiare deve trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:

- presenza di un minorenni;
- presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore o un suo tutore;
- presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto e deve essere corredata da documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica).
- presenza di un componente che abbia compiuto 55 anni che si trovi in stato di disoccupazione.

*Con le risorse aggiuntive previste nella legge di bilancio 2018, dal 1° luglio 2018 (domande presentate dal 1° giugno 2018) il REI diventerà accessibile a tutti: verranno cioè meno i requisiti familiari e resteranno solo i requisiti economici.



➤ REQUISITI ECONOMICI

Il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di:

- un valore ISEE in corso di validità non superiore a 6.000,00 euro;
- un valore ISRE (l'indicatore reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore a 3.000,00 euro;
- un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20.000,00 euro;

un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti) non superiore a 10.000,00 euro (ridotto a 8.000,00 euro per la coppia e a 6.000,00 euro per la persona sola).

➤ ALTRI REQUISITI

Per accedere al RE.I. è inoltre necessario che ciascun componente del nucleo familiare:

- non percepisca già prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) o altri ammortizzatori sociali di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- non possieda navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

DOCUMENTI RICHIESTI

Per fruire del RE.I. occorre avere una attestazione ISEE in corso di validità.

DOVE RIVOLGERSI

La domanda può essere presentata presso il Comune di residenza o eventuali altri punti di accesso che verranno indicati dal Comune. Il beneficio viene concesso dall'INPS che ha messo a disposizione degli operatori il modulo di domanda e le istruzioni operative, tra cui il modulo RE.I.-com, da compilarsi nel caso di variazione della situazione lavorativa in corso di erogazione del beneficio.

Il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'INPS entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione. L'INPS, entro i successivi 5 giorni, verifica il possesso dei requisiti e, in caso di esito positivo, riconosce il beneficio e invia a Poste Italiane la disposizione di accredito. Poste emette la Carta RE.I. e



tramite lettera invita il beneficiario a recarsi presso qualunque ufficio postale abilitato al servizio per il ritiro.

Prima di poter utilizzare la Carta, il titolare dovrà attendere il PIN, che gli verrà inviato in busta chiusa presso l'indirizzo indicato nella domanda.

PRECISAZIONI

➤ **BENEFICIO ECONOMICO**

Il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare e dipende dalle risorse economiche già possedute dal nucleo medesimo.

- 1 componente, beneficio massimo mensile € 187,50;
- 2 componenti, beneficio massimo mensile € 294,50;
- 3 componenti, beneficio massimo mensile € 382,50;
- 4 componenti, beneficio massimo mensile € 461,25;
- 5 componenti, beneficio massimo mensile euro 534,37*;
- 6 o più componenti, beneficio massimo mensile euro 539,82*.

*Importi modificati per effetto della legge di Bilancio 2018.

In particolare, il valore del beneficio massimo mensile è ridotto dell'importo mensile degli eventuali trattamenti assistenziali percepiti dalla famiglia nel periodo di fruizione del RE.I., esclusi quelli non sottoposti alla prova dei mezzi, come ad esempio l'indennità di accompagnamento.

Inoltre, se i componenti del nucleo familiare percepiscono dei redditi, il beneficio mensile del RE.I. è ulteriormente ridotto di un importo pari al valore dell'ISR adottato ai fini ISEE (non considerando i benefici assistenziali già sottratti). L'ISR tiene conto, tra l'altro, delle spese per l'affitto (che vengono sottratte dai redditi fino a un massimo di 7.000,00 euro, incrementato di 500 euro per ogni figlio convivente successivo al secondo) e dei redditi da lavoro dipendente (che vengono sottratti per il 20%, fino ad un massimo di 3.000,00 euro).

Il beneficio viene concesso per un periodo massimo di 18 mesi e, se necessario, potrà essere rinnovato per ulteriori 12 mesi. In tal caso, la richiesta di rinnovo potrà essere inoltrata non prima di 6 mesi dall'erogazione dell'ultima mensilità.

Il versamento del beneficio decorre dal mese successivo alla richiesta. Condizione necessaria per accedere al beneficio è aver sottoscritto il Progetto personalizzato, con il quale la famiglia è tenuta a svolgere determinate attività.



Se il nucleo familiare non rispetta gli impegni previsti nel progetto senza giustificato motivo o se, per effetto di dichiarazioni false rilasciate nell'attestazione ISEE, risulta aver percepito un importo superiore a quello che gli sarebbe spettato, l'importo versato sulla Carta può essere decurtato fino ad arrivare, nei casi più gravi, alla sospensione e alla decadenza del beneficio. Sono inoltre previste sanzioni fino a 5.000,00 euro nel caso in cui il beneficio sia stato fruito in maniera del tutto illegittima per effetto di dichiarazioni false riscontrate nell'attestazione ISEE volte a nascondere una situazione di relativo benessere.

Per una famiglia composta da un singolo componente, la soglia di riferimento per il calcolo del beneficio massimo mensile è pari a 2.250,00 euro (vale a dire il 75% dei 3.000,00 euro previsti dal decreto in sede di prima applicazione) e cresce in base al numero dei componenti il nucleo familiare, sulla base della scala di equivalenza dell'ISEE. Il beneficio massimo mensile si ottiene, quindi, dividendo l'importo annuo per 12 mensilità:

- 1 componente; 1,00 scala di equivalenza, soglia di riferimento in sede di prima applicazione € 2.250,00;
- 2 componenti; 1,57 scala di equivalenza, soglia di riferimento in sede di prima applicazione € 3.532,50;
- 3 componenti; 2,04 scala di equivalenza, soglia di riferimento in sede di prima applicazione € 4.590,00;
- 4 componenti; 2,46 scala di equivalenza, soglia di riferimento in sede di prima applicazione € 5.535,00;
- 5 componenti; 2,85 scala di equivalenza, soglia di riferimento in sede di prima applicazione € 6.412,50*;
- 6 o più componenti; 3,20 scala di equivalenza, soglia di riferimento in sede di prima applicazione € 6.477,90**.

* Importi modificati per effetto della Legge di Bilancio 2018.

** La soglia non può eccedere il valore annuo dell'assegno sociale incrementato del 10%, pari per il 2018 a € 6.477,90.



➤ **PROGETTO PERSONALIZZATO DI ATTIVAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA**

Il Progetto viene predisposto dai servizi sociali del Comune, che operano in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit.

Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni che vengono individuati da operatori sociali opportunamente identificati dai servizi competenti, sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l'educazione, l'istruzione, la formazione; la condizione abitativa; le reti familiari, di prossimità e sociali.

La valutazione è organizzata in un'analisi preliminare, (da svolgersi entro 25 giorni dalla richiesta del RE.I.) e in una più approfondita, qualora la condizione del nucleo familiare sia più complessa. Se in fase di analisi preliminare emerge che la situazione di povertà è esclusivamente connessa alla mancanza di lavoro, il Progetto personalizzato è sostituito dal Patto di servizio o dal Programma di ricerca intensiva di occupazione (varie misure di politica attiva del lavoro, in capo ai Centri per l'impiego, previste dai decreti attuativi del Jobs Act - D.lgs. 150/2015, artt. 20 e 23).

Il Progetto deve essere sottoscritto dai componenti del nucleo familiare entro 20 giorni lavorativi dalla data in cui è stata effettuata l'analisi preliminare. Solo per il 2018, il beneficio economico verrà concesso per un periodo massimo di 6 mesi, anche in assenza della sottoscrizione del progetto.

➤ **CARTA RE.I.**

Il beneficio economico viene versato mensilmente su una carta di pagamento elettronica (Carta RE.I.).

Completamente gratuita, funziona come una normale carta di pagamento elettronica con la differenza che, anziché essere caricata dal titolare della carta, è alimentata direttamente dallo Stato.



La carta deve essere usata solo dal titolare e permette di:

- prelevare contante entro un limite mensile di 240 euro, al costo del servizio (indicativamente 1 euro di commissione per i prelievi negli ATM Postamat; 1,75 euro per i prelievi negli altri circuiti bancari);
- fare acquisti tramite POS in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati;
- pagare le bollette elettriche e del gas presso gli uffici postali;
- avere uno sconto del 5% sugli acquisti nei negozi e nelle farmacie convenzionate, con l'eccezione degli acquisti di farmaci e del pagamento di ticket.

La carta può inoltre essere utilizzata negli ATM Postamat per controllare il saldo e la lista movimenti.

➤ **PER COLORO CHE GIÀ BENEFICIANO DEL SIA**

Coloro ai quali è stato riconosciuto il SIA nell'anno 2017 continueranno a percepire il relativo beneficio economico, per tutta la durata e secondo le modalità previste. I beneficiari del SIA sono inoltre abilitati, a partire dal 1° gennaio 2018, ai prelievi di contante entro il limite previsto per il RE.I. (240 euro al mese).

Se i beneficiari del SIA soddisfano anche i requisiti per accedere alla nuova misura, potranno richiedere la trasformazione del SIA in RE.I.. In ogni caso verrà garantita la fruizione del beneficio maggiore. Qualora si decida di passare dal SIA al RE.I., la durata del RE.I. sarà ridotta del numero di mesi per i quali si è percepito il SIA. Il beneficio, in tal caso, verrà erogato sulla stessa Carta di pagamento.

Coloro che già beneficiano del SIA e non intendono passare al RE.I., alla scadenza del SIA possono comunque richiedere l'accesso al RE.I., se in possesso dei requisiti. In questo caso il RE.I. avrà una durata massima di 6 mesi, al fine di assicurare una copertura complessiva del beneficio (SIA+RE.I.) pari a 18 mesi.

Per maggiori informazioni:

- contattare o recarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta n. 18;
- consultare la pagina Focus RE.I. (Reddito di Inclusione) del sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



RE.I.S. – REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE

COSA È

È una misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà introdotta dalla Legge regionale n. 18 del 2 agosto 2016, intitolata "Reddito di Inclusione Sociale. Fondo regionale per il Reddito di Inclusione Sociale – Agiudu Torrau", con la finalità che "ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, nel territorio isolano, superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire allo stesso, dignità e il diritto alla felicità della vita".

DESTINATARI

Possono presentare domanda per la misura di sostegno REIS i cittadini residenti nel Comune di Escalaplano facenti parte dei nuclei familiari che rientrano in una delle tipologie indicate dalle linee guida emanate annualmente dalla Regione Autonoma della Sardegna, aventi, quindi, determinati requisiti di residenza e cittadinanza, familiari ed economici.

DOCUMENTI RICHIESTI

La richiesta di agevolazione deve essere corredata da:

- attestazione ISEE in corso di validità inferiore alla soglia predefinita dalle linee guida emanate dalla RAS;
- copia di un documento di identità valido;
- altra documentazione stabilita annualmente dalle linee guida della RAS.

MODALITÀ DI ACCESSO

Gli interessati al beneficio devono presentare istanza al Comune di Escalaplano – Ufficio Servizi Sociali, durante il periodo di pubblicazione del bando pubblico che, generalmente, ha cadenza annuale.

La Direzione generale delle politiche sociali sta lavorando alla realizzazione di una piattaforma informatica che garantirà un unico accesso per il caricamento e l'istruttoria delle istanze presentate a valere sulla misura nazionale (RE.I.) e regionale (REIS).



PRECISAZIONI

Il REIS prevede l'erogazione di un sussidio economico mensile ai nuclei familiari in condizione di povertà che, salvo i casi eccezionali tassativamente indicati dalla Regione Sardegna, è condizionata allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento della condizione di povertà.

Gli importi del REIS sono definiti in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare e variano da un minimo ad un massimo stabilito annualmente in base agli importi indicati dalle linee guida della RAS.

Il cittadino non può essere destinatario del REIS e del RE.I., pertanto verrà data priorità alle risorse delle risorse nazionali del RE.I..

Per maggiori informazioni:

- contattare o recarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta 18;
- consultare i contenuti in "Primo Piano" del sito internet del Comune di Escalaplano;
- consultare il sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.



SERVIZI A CARATTERE SOCIALE

COSA È

Le attività gestite direttamente dal Comune di cui non vi è un obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente comprendono:

- il servizio di assistenza domiciliare;
- il servizio pasti a domicilio e presso la struttura sociale.

DESTINATARI

Il servizio di assistenza domiciliare comprende una serie di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, da effettuarsi di norma presso il domicilio dell'utente, rivolti principalmente ad anziani soli o famiglie con anziani non autosufficienti a carico, portatori di handicap, nuclei familiari problematici e soggetti inseriti in particolari progetti personalizzati, finanziati ai sensi di specifiche leggi regionali o nazionali, gestiti in forma diretta dal Comune di Escalaplano.

Il Servizio mensa presso la struttura sociale è rivolto agli ospiti della comunità residenziale Padre Pio e viene garantito anche ad utenti esterni individuati dal servizio sociale del comune.

Possono accedere al servizio anziani o adulti in grado di raggiungere autonomamente la mensa che non possono provvedere direttamente alla preparazione dei propri pasti.

Il servizio pasti caldi a domicilio consiste nella preparazione e consegna dei pasti al domicilio degli utenti ed è destinato ad adulti ed anziani soli o in coppia che sono impossibilitati a provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti e a recarsi ai locali mensa del centro sociale.

DOCUMENTI RICHIESTI

Per usufruire dei servizi di assistenza domiciliare e mensa presso la struttura sociale o a domicilio occorre:

- essere residenti nel comune di Escalaplano;
- presentare domanda in carta semplice;
- allegare attestazione ISEE, necessaria per il calcolo del contributo da versare;
- versare la quota di contribuzione stabilita dal Comune.



MODALITÀ DI ACCESSO

Gli interessati ai benefici devono recarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali e compilare l'apposito modulo.

Dopo che sarà verificato il reale bisogno della persona da parte dell'Assistente Sociale, verrà confermata l'erogazione del servizio.

PRECISAZIONI

L'erogazione del servizio è di competenza del Servizio Sociale del Comune.

È previsto il versamento di una quota di partecipazione alla spesa che viene annualmente stabilita dal Comune.

Per maggiori informazioni:

- contattare o recarsi presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Escalaplano in via Sindaco Giovanni Carta 18;
- consultare i contenuti in "Primo Piano" del sito internet del Comune di Escalaplano;
- consultare la pagina del sito internet del Comune dedicata al Centro di Aggregazione Sociale.



TARIFFA AGEVOLATA “FAMIGLIE NO TAX” ABBANOA

COSA È

Si tratta di una tariffa agevolata sul pagamento della bolletta Abbanoa.

DESTINATARI

Possono ottenere la tariffa agevolata i nuclei familiari con utenze domestiche residenti per i quali il certificato ISEE attesti un importo annuo inferiore a quello determinato dall'ISTAT nella “Scala di equivalenza e linee di povertà relativa per ampiezza della famiglia” .:

- 1 componente: importo ISEE 7.077,72 euro;
- 2 componenti: importo ISEE 11.796,12 euro;
- 3 componenti: importo ISEE 15.688,80 euro;
- 4 componenti: importo ISEE 19.227,72 euro;
- 5 componenti: importo ISEE 22.412,64 euro;
- 6 componenti: importo ISEE 25.479,60 euro;
- 7 o più componenti: importo ISEE 28.310,64 euro.

DOCUMENTI RICHIESTI

Per la presentazione della richiesta servono:

- modulo di richiesta di modifiche contrattuali;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- copia di un documento di identità valido;

MODALITÀ DI ACCESSO

Le richieste dovranno essere trasmesse con una delle seguenti modalità:

- a mano, in orario di apertura al pubblico, presso lo sportello Abbanoa Distretto 8 Lanusei – Via Venezia 9 – 08045 Lanusei;
- a mezzo posta raccomandata AR all’indirizzo Abbanoa Distretto 8 Lanusei – Via Venezia 9 – 08045 Lanusei;
- a mezzo posta elettronica, scannerizzando, e allegando in versione file PDF, il modulo di richiesta di modifiche contrattuali firmato, l’attestazione ISEE e il documento di identità fronte-retro agli indirizzi: info@abbanoa.it; protocollo@pec.abbanoa.it.



PRECISAZIONI

L'utente dovrà certificare annualmente la propria posizione mediante presentazione di certificato ISEE in corso di validità.

Per maggiori informazioni e per la modulistica:

- recarsi presso lo sportello Abbanoa di Lanusei, in via Venezia n. 9;
- consultare il sito di Abbanoa S.p.A. ed in particolare la sezione Modulistica e Documenti.

